



## GIUNTA REGIONALE

ITER 4093/23

DETERMINAZIONE DPD019/39

21/03/2023

DIPARTIMENTO **AGRICOLTURA- DPD**

SERVIZIO **PROMOZIONE DELLE FILIERE E BIODIVERSITÀ -  
DPD019**

UFFICIO **Sostegno al settore zootecnico**

**OGGETTO: RETTIFICA Determinazione DPD019/267 del 29 dicembre 2022 (Intervento: SRA 18 - ACA 18 - Impegni in Apicoltura. Avviso pubblico sotto condizione concernente le procedure per la presentazione e l'istruttoria delle domande di sostegno. Annualità 2023**

### IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

- **RICHIAMATA** la determinazione DPD019/267 del 29 dicembre 2022, con la quale è stato approvato il bando SRA 18 – ACA 18 “*Impegni in Apicoltura*”, per l’annualità 2023-, Programmazione Sviluppo Rurale 2023/2027;
- **PRESO ATTO** degli esiti dell’incontro tecnico svoltosi a L’Aquila il 20 febbraio 2023, che insieme alla presentazione della “Carta Apistica delle aree eleggibili”, è stato occasione d’approfondimento e confronto con le Associazioni degli apicoltori, apicoltori ed Istituti di Ricerca, sulla introduzione dell’apicoltura nella nuova programmazione 2023/ 2027 del Piano di Sviluppo Rurale;
- **VISTE** le richieste di chiarimenti e/ modifiche pervenute al Dipartimento Agricoltura riguardanti, in particolare:
  - il numero di alveari oggetto da sottoporre ad impegno, considerando che la costituzione degli apiari in Abruzzo, soprattutto nelle forme stanziali delle aree interne, raramente raggiunge 50 alveari per apiari e che, **al fine di aumentare la copertura di impollinazione di aree ad alto valore naturalistico, potrebbero essere previsti 50 alveari dislocati al massimo in due apiari;**
  - l’opportunità di riservare l’adesione all’intervento di sole api appartenenti alla razza Apis mellifera Ligustica con la relativa certificazione, evidenziando che la maggioranza delle osservazioni pervenute dalle Associazioni degli apicoltori e dei singoli apicoltori sono state a favore della salvaguardia di tale sottospecie.

- ⊖ La possibilità di accesso nelle due azioni, stanziale e nomadista, per lo stesso beneficiario;
  - l'ammontare dell'importo del sostegno in base al numero di arnie/alveari.
- **VISTA** Risoluzione del Parlamento europeo del 1° marzo 2018P8 -TA-PROV (2018)0057 - sulle prospettive e le sfide per il settore dell'apicoltura dell'UE (2017/2115(INI) che, all'art 31 “invita gli Stati membri e le regioni a proteggere con ogni mezzo le specie locali e regionali di api mellifere (ceppi dell'ape *Apis Mellifera*) dall'espansione indesiderata di specie esotiche naturalizzate o invasive che hanno un impatto diretto o indiretto sugli impollinatori”.
  - **ACQUISITO** per le vie brevi il parere del CREA, Istituto Nazionale di riferimento per la ricerca in apicoltura, che ha ribadito l'importanza di “protezione” della sottospecie *Ligustica*, a fronte delle continue raccomandazioni in tal senso della Comunità Europea e confermando, altresì, **come non ci sia la possibilità di certificare gli ecotipi regionali in Abruzzo;**
  - **RICHIAMATO, nell'ambito della demarcazione con l'azione B IV del Piano Strategico per l'Apicoltura 2023/2027**, l'Avviso pubblico prot. RA 23098/23 del 23/01/2023 per l'attivazione dell'intervento SRA18, di modifica dell'Art. 4 comma 3 del bando, in cui si sottolinea che “*gli investimenti di cui al punto iv (razionalizzazione della transumanza) sono supportati dall'intervento settoriale se l'esercizio del nomadismo è realizzato in aree non comprese in ACA 18 - Impegni per l'apicoltura. Inoltre, la demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata dal meccanismo del No double funding*”.
  - **VISTA** la L.R. 77/99 e s.m.i, con particolare riguardo all'art. 5 che disciplina le competenze dirigenziali;

#### **DETERMINA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e richiamate:

1. di **apportare le seguenti modifiche al Bando ACA/SRA 18 – Impegni per l'Apicoltura:**
  - a. in merito al **numero minimo di alveari** richiesto per l'adesione all'intervento, l'art. 7.2 che, al punto 2 recita “*Il numero minimo di 50 alveari richiesto per l'adesione all'intervento è fissato in 50 unità costituenti un apiario*”, viene così riformulato: “***Il numero minimo di alveari richiesto per l'adesione all'intervento è fissato in 50 unità costituenti al massimo 2 apiari;***
  - b. in merito alla **certificazione attestante l'utilizzo della sola ape autoctona** (*Apis Mellifera Ligustica*), la formulazione attuale dell'art. 8 lett. g) che indica di: “*Acquisire apposita certificazione del periodo di impegno attestante l'utilizzo solo dell'ape autoctona*

*(Apis Mellifera Ligustica – ecotipo locale); nelle successive annualità di impegno analoga certificazione dovrà essere prodotta solo in caso di acquisto di regine e/o famiglie di api” , viene sostituita con la seguente dicitura: **“Acquisire apposita certificazione di appartenenza all’Apis Mellifera Ligustica, senza riferimento agli ecotipi locali, in un unico campione rappresentativo per ogni apiario oggetto di impegno ACA 18; nelle successive annualità di impegno analoga certificazione dovrà essere prodotta solo in caso di acquisto di regine e/o famiglie di api”;***

- c. In merito alla **demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC**, l’Art. 4 comma 3 del bando, già riformulato con l’Avviso pubblico prot. RA 23098/23 del 23/01/2023, viene così integrato e riformulato: **“Gli investimenti di cui al punto iv (razionalizzazione della transumanza) sono supportati dall’intervento settoriale se l’esercizio del nomadismo è realizzato in aree non comprese in ACA 18 - Impegni per l’apicoltura. Inoltre, la demarcazione con gli altri strumenti offerti in ambito PAC è assicurata dal meccanismo del No double funding”. Su questa base gli apicoltori nomadisti che volessero accedere all’azione 2 - “Apicoltura Nomade” - non devono aver ricevuto benefici economici nell’ambito dell’intervento BIV (Razionalizzazione della transumanza) dell’intervento settoriale per l’apicoltura, annualità 2023”**
- d. In merito all’**iscrizione nella Banca Dati Nazionale**, essendo l’apicoltore identificato con un unico codice in BDN, sia se classificato nomade che stanziale, **non vi è la possibilità di accedere contemporaneamente all’azione 1 - “Apicoltura stanziale” - ed all’azione 2 - “Apicoltura Nomade” - per lo stesso beneficiario**. Pertanto vengono soppressi:
- *il punto 8 dell’art. 3, recante “l’accesso alle due azioni da parte dello stesso beneficiario è consentito a condizione che gli apiari stanziali e quelli nomadi abbiano codici di allevamento diversi”*
  - *il punto 4 dell’art. 7.2 “nel caso in cui il beneficiario partecipi ad entrambe le azioni, gli apiari devono avere codici di allevamento diversi”.*
- e. Nell’ambito dell’art 13 - **Importo del sostegno** –, per mero refuso/errore materiale, è stato trascritto il termine “arnia” in luogo del termine “alveare”; pertanto, l’art. 13 viene così riformulato:
- “E’ previsto un pagamento annuale forfettario per beneficiario come di seguito indicato:
- *Fascia 1 – Apicoltori con un numero di alveari sotto impegno da 50 a 60: € 1.450,00;*
  - *Fascia 2 – Apicoltori con un numero di alveari sotto impegno maggiore di 60 e fino ad 80: € 1.850,00”*

- 2) di pubblicare il presente provvedimento, con i relativi allegati, sul sito istituzionale della Regione Abruzzo -[www.regione.abruzzo.it/agricoltura](http://www.regione.abruzzo.it/agricoltura)- nonché, ai fini della vigente normativa sulla trasparenza, sul sito <https://www.regione.abruzzo.it/content/bandi-pac-2023-2027>, nelle specifiche sezioni dedicate al settore “Agricoltura” sottosezione “Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici – Criteri e modalità” e “Amministrazione trasparente”.

L’Estensore  
Dott.ssa Odoardi Lea  
(firmato elettronicamente)

Il Responsabile dell’Ufficio  
Dott.ssa Lea Odoardi  
(firmato elettronicamente)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dr. Carlo MAGGITI  
(firmato digitalmente)  
*Certificatore Aruba S.p.A.*  
*Firma Digitale n. 6130940001843009*  
*Validità 25/06/2023*

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

Dott.ssa Elena SICO  
(Firmato digitalmente)